



MEDIOBANCA

**POLITICA PER LA GESTIONE DEL DIALOGO DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON GLI
INVESTITORI E I PROXY ADVISORS
(S-D ENGAGEMENT)**

Dicembre 2022



Indice

1 Introduzione	1
2 Oggetto della Politica	2
3 Modalità di S-D engagement	3
3.1 Tipologia di S-D engagement.....	3
3.2 Soggetti coinvolti nell' S-D engagement.....	3
3.3 Argomenti oggetto dell'S-D engagement.....	3
3.4 Richiesta di S-D engagement.....	4
3.5 Gestione della richiesta di S-D engagement	4
3.5.1 Reactive engagement	4
3.5.2 Proactive engagement	5
3.6 Svolgimento dell'S-D engagement (reactive e proactive)	6
4. Monitoraggio e flussi informativi	7



1 Introduzione

Mediobanca (la "Banca" o la "Società") attribuisce importanza al dialogo con gli investitori istituzionali e gli altri operatori di mercato e intende estenderlo, come richiesto da Banca d'Italia e auspicato da Assogestioni, anche al dialogo Consiglio di Amministrazione-investitori (S-D engagement) secondo i principi formalizzati dalla presente politica.

Nel gennaio 2022 Assogestioni ha pubblicato i Principi Italiani di shareholder-director engagement (S-D engagement) volti a incoraggiare nel contesto italiano buone pratiche di dialogo tra investitori e Consigli di Amministrazione. L'S-D engagement si colloca in un rapporto di complementarità rispetto alle altre forme di engagement (quali il confronto sui punti all'ordine del giorno in occasione delle assemblee, conference call con investitori e analisti, road-show a supporto dell'attività dell'Amministratore Delegato o altre forme di incontro o di contatto, tra cui i canali di comunicazione diretta tramite sito internet, posta elettronica o numeri dedicati), gestite dalle competenti funzioni aziendali e in particolare dalla funzione Investor Relations, normalmente incaricata della gestione ordinaria dei rapporti con gli investitori, inclusi quelli retail, e dei vari canali di comunicazione continuativa dell'emittente con la propria base azionaria e con il mercato. Tale funzione è in genere preposta alle ordinarie attività di engagement relative ai temi legati alle performance, ai profili finanziari, alle strategie e ad altre tematiche analoghe di cui il management è direttamente responsabile.



2 Oggetto della Politica

La presente Politica si propone di definire il processo di S-D engagement tra Consiglio di Amministrazione, investitori, intesi quali azionisti attuali e potenziali (gli Investitori) e dei consulenti di voto ("Proxy advisors")¹ su argomenti che non siano già oggetto di informativa pubblica o di confronto nell'ambito dell'ordinaria attività di engagement curata dalla funzione Investor Relations and Strategic Development ("Investor Relations").

Buone pratiche di S-D engagement tra investitori e Consiglio di Amministrazione possono infatti favorire una migliore trasparenza informativa, una reciproca comprensione e, più in generale, un innalzamento della qualità della governance societaria, anche ai fini del perseguimento del successo sostenibile.

La Politica definisce, le modalità con cui gli investitori e i Proxy advisors possono rivolgere a Mediobanca una richiesta di S-D engagement, gli argomenti in relazione ai quali vi è disponibilità al dialogo e il processo di gestione delle richieste.

La presente Politica è pubblicata sul sito internet di Mediobanca.

¹ Vi rientra anche l'Associazione italiana di rappresentanza degli investitori istituzionali (Assogestioni).



3 Modalità di S-D engagement

3.1 Tipologia di S-D engagement

L'S-D engagement può avvenire secondo le regole di seguito descritte: i) su iniziativa degli Investitori o del Proxy advisor (reactive engagement); ii) su iniziativa della Banca (proactive engagement) qualora intenda conoscere l'opinione di Investitori e Proxy advisors su temi specifici.

3.2 Soggetti coinvolti nell' S-D engagement

Il Consiglio di Amministrazione:

- ◆ predispone la Politica e ne supervisiona la corretta applicazione;
- ◆ decide sulle eventuali proposte del Presidente e dell'Amministratore Delegato in materia di S-D Engagement;
- ◆ riceve informativa sullo sviluppo e sui contenuti significativi dell'S-D engagement;
- ◆ tenendo conto degli esiti delle attività svolte, procede periodicamente alla valutazione dell'efficacia e dell'adeguatezza della Politica e ne cura l'aggiornamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, con il supporto delle funzioni Investor Relations e Group Governance, sono responsabili della gestione dell'S-D engagement e, in funzione delle rispettive competenze:

- ◆ valutano i contenuti della richiesta e decidono se accoglierla, stabilendone tempistica e modalità per darvi seguito, o se sottoporla al giudizio del Consiglio;
- ◆ assicurano che il dialogo avvenga nel rispetto della regolamentazione sulla gestione delle informazioni e con i doveri in materia di informativa e riservatezza;
- ◆ propongono al Consiglio di Amministrazione l'eventuale iniziativa di proactive engagement su temi specifici.

Il Lead Independent Director (se nominato):

- ◆ riceve per conoscenza dall'Investor Relations le richieste di S-D engagement trasmesse alla Banca;
- ◆ previa consultazione con il Presidente e/o l'Amministratore Delegato, decide se accogliere le richieste di S-D engagement anche a lui dirette e le modalità con cui darvi corso.

I Consiglieri di Amministrazione che ricevono direttamente una richiesta di S-D engagement provvedono, prima di qualsiasi comunicazione o riscontro al richiedente, a trasmetterla tempestivamente al Presidente, all'Amministratore Delegato e alla funzione Investor Relations, per condividerne la condotta.

3.3 Argomenti oggetto dell'S-D engagement

Gli argomenti sui quali la Banca valuta se accettare o formulare proposte di S-D engagement possono riguardare di norma argomenti relativi alle seguenti tematiche:

- ◆ modello di business, indirizzi strategici e propensione al rischio;



- ◆ piani strategici e finanziari di Gruppo;
- ◆ risultati economici finanziari e non finanziari;
- ◆ corporate governance;
- ◆ sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- ◆ politiche di remunerazione e incentivazione;
- ◆ operazioni straordinarie di rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario;
- ◆ struttura del capitale;
- ◆ politica dei dividendi;
- ◆ politiche su temi di natura ambientale, sociali e di sostenibilità;
- ◆ proposte di modifiche statutarie.

3.4 Richiesta di S-D engagement

La richiesta di S-D engagement (reactive engagement) va indirizzata per iscritto alla funzione Investor Relations tramite l'apposita sezione del sito internet, e dovrà indicare:

- ◆ l'argomento o gli argomenti specifici di cui si propone la discussione e i partecipanti da parte del richiedente (specificando il ruolo da questi ricoperti all'interno della loro organizzazione e i relativi contatti);
- ◆ un'anticipazione dell'eventuale opinione/posizione rispetto all'argomento/i proposto/i;
- ◆ i soggetti richiesti di partecipare all'S-D engagement;
- ◆ le ragioni per le quali richiede l'S-D engagement, indicando le altre forme di engagement alle quali il richiedente abbia eventualmente in precedenza partecipato.

La richiesta può pervenire alla Funzione Investor Relations anche in altra forma scritta purché contenga le informazioni sopra indicate.

3.5 Gestione della richiesta di S-D engagement

3.5.1 Reactive engagement

La funzione Investor Relations trasmette al Presidente e all'Amministratore Delegato, le richieste di S-D engagement pervenute. Le richieste vengono trasmesse per conoscenza anche al Lead Independent Director, se nominato, e all'Head of Group Governance.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, con l'eventuale supporto del Lead Independent Director secondo quanto indicato al precedente punto 3.2, delle funzioni Investor Relations e Group Governance ed eventualmente delle altre funzioni competenti, valutano se accettare la richiesta tenendo conto:

- ◆ se l'argomento sia pertinente con le tematiche oggetto di S-D engagement;



- ◆ se la richiesta riguardi argomenti che a loro giudizio siano già adeguatamente rappresentati e/o comunicati al mercato o siano stati oggetto di precedente engagement con la funzione Investor Relations;
- ◆ l'esistenza di più richieste di dialogo sullo stesso argomento e il potenziale interesse di altri Investitori e Proxy advisors per l'argomento oggetto dell'S-D engagement;
- ◆ l'eventuale sussistenza di una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, del richiedente nei confronti della Banca;
- ◆ l'esistenza di politiche di impegno, investimento e voto del richiedente;
- ◆ il rispetto della normativa applicabile in tema di gestione delle informazioni.

In casi particolari, in funzione della rilevanza dell'argomento, le richieste potranno essere sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

Tenuto conto di quanto indicato e dell'interesse della Banca, il Presidente, l'Amministratore Delegato, con l'eventuale supporto del Lead Independent Director ai sensi del punto 3.2, delle funzioni Investor Relations e Group Governance, valutano altresì se condurre l'S-D engagement con le seguenti modalità:

- ◆ "one-way", prevedendo che siano solo i richiedenti a esporre le proprie posizioni alla Banca o "two-way", prevedendo uno scambio bilaterale di opinioni, nel caso con la partecipazione di esponenti delle funzioni pertinenti;
- ◆ "one-to-one", prevedendo un incontro tra la Banca e un richiedente ovvero collettiva, cioè con la partecipazione di più richiedenti.

Eventuali profili di compatibilità dell'S-D engagement rispetto alle disposizioni normative vigenti, con particolare riferimento alla disciplina sulla gestione delle informazioni privilegiate e sui registri delle specifiche informazioni rilevanti, sono valutate con il supporto della funzione Compliance, fermo restando gli obblighi di comunicazione al mercato di informazioni privilegiate ed il divieto di informativa selettiva.

La funzione Investor Relations darà riscontro, nei termini concordati, al richiedente delle modalità e dei tempi per lo svolgimento dell'S-D engagement, nonché degli eventuali altri dettagli operativi; nel caso in cui la richiesta venga rifiutata, comunicherà il diniego ed eventualmente le motivazioni.

3.5.2 Proactive engagement

Il Presidente, l'Amministratore Delegato o il Lead Independent Director possono proporre al Consiglio di Amministrazione lo svolgimento di un S-D engagement (one way o two way) su argomenti specifici (rientranti nelle tematiche del precedente punto 3.3.). La proposta deve contenere:

- . argomento/i del dialogo, circostanziando la motivazione;
- . i soggetti cui richiedere l'engagement o i criteri per la loro individuazione;
- . gli eventuali membri del Consiglio che parteciperanno agli incontri.

Eventuali profili di compatibilità dell'S-D engagement rispetto alle disposizioni normative vigenti, con particolare riferimento alla disciplina sulla gestione delle informazioni privilegiate e sui registri delle specifiche informazioni rilevanti, sono valutate con il supporto della funzione



Compliance, fermo restando gli obblighi di comunicazione al mercato di informazioni privilegiate ed il divieto di informativa selettiva.

La funzione Investor Relations provvede a contattare i destinatari per organizzare l'engagement.

3.6 Svolgimento dell'S-D engagement (reactive e proactive)

Nello svolgimento dell'S-D engagement la Banca si attiene ai principi di massima trasparenza e correttezza. Gli incontri possono riguardare esclusivamente gli argomenti previamente anticipati e concordati tra la Società e i richiedenti. Qualora durante gli incontri vengano proposti dal richiedente questioni ulteriori, la Banca potrà decidere di sospendere l'incontro per gli approfondimenti necessari, ovvero di concluderlo.

In funzione degli argomenti trattati agli incontri partecipano di norma l'Amministratore Delegato e/o il Presidente e/o altri esponenti richiesti di partecipare all'S-D engagement. Parimenti all'incontro potranno partecipare, oltre all'Investor Relator, esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia. Agli incontri relativi a temi di governance partecipano di norma anche il Lead Independent Director e l'Head of Group Governance.

La predisposizione dell'eventuale documentazione di supporto agli incontri sarà vagliata dal Presidente e dall'Amministratore Delegato con il contributo delle strutture aziendali, in particolare delle funzioni Investor Relations e Compliance.

L'Investor Relator redige una sintetica verbalizzazione dei contenuti degli incontri.



4. Monitoraggio e flussi informativi

Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato e con gli altri Amministratori eventualmente coinvolti, in relazione alle materie trattate, informa il Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile sullo svolgimento delle sessioni di S-D engagement e sul loro esito.

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari descrive i contenuti della presente Politica.

La presente Politica potrà essere soggetta a revisioni e adattamenti ogniqualvolta ritenuto opportuno. Modifiche puramente formali potranno essere apportate direttamente dalle funzioni Investor Relations, Group Governance e Compliance.